

OGGETTO: Fondo per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998 e all'art. 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro s. m. e i. Approvazione dei criteri e delle modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2019 e successive del Fondo. Trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5 della legge 28 ottobre 2013, n. 124 al Fondo per il sostegno alla locazione conformemente a quanto disposto con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 maggio 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e s. m. e i. concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 concernente "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s. m. e i. concernente "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTO il decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici ed in particolare l'art. 1 che prevede la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998, da effettuarsi sulla base di apposita graduatoria comunale assoggettata alla sussistenza di requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 concernente "Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

VISTO l'art. 26 del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 settembre 2005, prot. n. 1998/C2 che stabilisce i criteri per la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui al comma 1 dell'art. 11 della legge n. 431/1998;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente "Disposizioni in materia di equo accesso a servizi e prestazioni con tariffazione differenziata";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed in particolare l'art. 6, comma 5, che istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli e stabilisce le modalità di riparto delle risorse nonché i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ed in particolare l'art. 1, commi 20, 21 e 22 che rispettivamente stabiliscono: la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione; la possibilità da parte delle regioni di destinare le somme non spese della dotazione del Fondo morosità incolpevole all'incremento del Fondo per il sostegno alla locazione; le modalità di trasferimento delle risorse tra i due Fondi in relazione alle annualità pregresse, da stabilirsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato entro il 30 giugno di ciascuno degli anni 2019 e 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 21 luglio 2015 che approva i criteri e le modalità di gestione e ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998 e all'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e loro s. m. e i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 23 ottobre 2018 riguardante la gestione delle annualità 2017 e 2018 del Fondo per la morosità incolpevole che, tra l'altro, stabilisce di avvalersi della disposizione di cui al sopra citato art. 1, comma 21 della legge n. 205/2017, prevedendo che con propria deliberazione, a partire dall'anno 2019 e ad esito delle risultanze circa l'utilizzo delle risorse assegnate ai comuni, le risorse non spese del Fondo morosità incolpevole riguardanti le annualità pregresse possano essere destinate al Fondo per il sostegno alla locazione, secondo le modalità di trasferimento delle risorse che saranno stabilite con apposito decreto ministeriale, così come indicato dall'art. 1, comma 22 della legge n. 205/2017;

VISTO il decreto 31 maggio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 166 del 17 luglio 2019, concernente “Individuazione delle modalità di trasferimento delle risorse non spese del Fondo inquilini morosi incolpevoli”, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce:

- la possibilità delle regioni di riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione le risorse che risultino non utilizzate dai comuni del Fondo morosità incolpevole, determinate per la Regione Lazio come da Allegato allo stesso decreto fino alla capienza di € 15.061.388,64, al netto delle procedure in corso, alla data del 30 giugno 2019;
- la riprogrammazione da parte delle regioni, delle risorse da riallocare con tempi e modalità autonome entro il 31 marzo 2020;
- lo scomputo nel riparto dell'annualità 2020 del Fondo per la morosità incolpevole, delle risorse che risulteranno non utilizzate dai comuni, al netto delle procedure in corso, alla data del 30 giugno 2020;

VISTO il decreto 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – Serie Generale n. 216 del 14 settembre 2019, concernente “Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Riparto disponibilità anno 2019” con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- ripartisce tra le regioni la disponibilità complessiva di € 10.000.000,00 per l'annualità 2019 del Fondo, assegnando alla Regione Lazio l'importo di € 1.068.256,76 per il quale la

Direzione regionale competente ha richiesto la variazione di bilancio sul capitolo di entrata 224109 e relativo capitolo di uscita E61105 per l'esercizio finanziario 2019;

- dispone al punto 5 che le risorse statali non ripartite dalle singole regioni entro sei mesi dall'erogazione saranno decurtate dalla quota di spettanza dell'anno successivo;
- prevede al punto 7 che, in ragione della limitatezza delle risorse disponibili, le regioni possano stabilire requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del D.M. Lavori Pubblici 7 giugno 1999, dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PREMESSO che, a fronte della scarsa utilizzazione delle risorse assegnate ai comuni per la gestione del Fondo morosità incolpevole già evidenziata con la D.G.R. n. 603/2018, la gestione delle annualità pregresse del Fondo per il sostegno alla locazione, sospese in ambito regionale per la mancanza di finanziamento statale, hanno invece costantemente fatto rilevare un fabbisogno complessivo dichiarato dai comuni notevolmente superiore alle risorse messe a disposizione dalla regione; in ultimo l'annualità 2015 del Fondo, che disponeva di risorse complessive pari ad € 9.912.328,94, rilevava un fabbisogno da parte dei Comuni di € 53.234.858,67, soddisfatto con l'erogazione regionale solo per il 18,62%;

RAVVISATA l'opportunità, in conformità a quanto disposto con il D.M. 31 maggio 2019 e per un più efficace utilizzo delle risorse statali erogate e da erogare riguardanti i due Fondi sostegno alla locazione e morosità incolpevole, di dare attuazione a quanto previsto con la D.G.R. n. 603/2018 stabilendo il trasferimento delle risorse non spese dai comuni nelle annualità 2014-2018 del Fondo morosità incolpevole, da poter riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione, entro la capienza dell'importo di € 15.061.388,64 così come indicato nell'Allegato al citato D.M. 31 maggio 2019, impegnati in competenza sul capitolo E61106 del bilancio regionale esercizio 2019 in favore dei comuni beneficiari del Fondo morosità incolpevole;

CONSIDERATO che le risorse da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione sono individuate dal recupero delle somme non utilizzate dai comuni che non hanno avviato le procedure per la gestione del Fondo per la morosità incolpevole, garantendo ai comuni che hanno invece pubblicato il bando per l'accesso a quest'ultimo Fondo e tuttora erogano contributi ai soggetti aventi titolo il mantenimento di risorse congrue in loro favore utili al proseguimento delle attività;

CONSIDERATO che la Direzione regionale competente, all'esito delle rendicontazioni comunali e delle verifiche sullo stato delle procedure in corso da parte dei comuni, determinerà, anche in più momenti, la quantificazione delle risorse da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione non utilizzate dai comuni nell'ambito delle attività del Fondo per la morosità incolpevole;

PRESO ATTO che le risorse così individuate e quantificate concorreranno a formare, unitamente all'assegnazione statale per l'annualità 2019 del Fondo per il sostegno alla locazione e ad € 4.424.802,27 quali risorse residuali non utilizzate da Roma Capitale con il riparto dell'annualità 2015 di cui all'impegno di spesa sul capitolo E61105 del bilancio regionale n. 12784/2018, rinumerato nell'anno 2019 con n. 21441/2019, l'importo complessivo da destinare al Fondo per il sostegno alla locazione;

CONSIDERATO opportuno, tenuto conto della possibilità di stabilire requisiti anche in deroga all'art. 1 del D.M. 7 giugno 1999 così come previsto nel citato punto 7 del D.M. 4 luglio 2019, determinare criteri di gestione e ripartizione del Fondo per il sostegno alla locazione che prevedano lo snellimento delle procedure a carico dei comuni e della regione con la rideterminazione dei requisiti dei beneficiari del contributo, nonché la fissazione di termini e

modalità che consentano il rispetto dei tempi richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro i quali operare la ripartizione in favore dei comuni destinatari del Fondo;

RITENUTO pertanto necessario, ai fini della gestione e dell'attribuzione delle risorse del Fondo per il sostegno alla locazione in favore dei comuni, di:

- approvare i “Criteri e modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e all'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e loro successive modifiche e integrazioni”, di cui all'Allegato A della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- dare attuazione a quanto previsto con la D.G.R. n. 603/2018 stabilendo il trasferimento delle risorse non spese dai comuni nelle annualità 2014-2018 del Fondo morosità incolpevole, da poter riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione, entro la capienza dell'importo di € 15.061.388,64 in conformità con quanto stabilito dal citato D.M. 31 maggio 2019 e relativo Allegato impegnati in competenza sul capitolo E61106 del bilancio regionale esercizio 2019 in favore dei comuni beneficiari del Fondo morosità incolpevole;
- individuare le risorse da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione attraverso il recupero delle somme non utilizzate dai comuni che non hanno avviato le procedure per la gestione del Fondo per la morosità incolpevole, garantendo ai comuni che hanno invece pubblicato il bando per l'accesso a quest'ultimo Fondo e tuttora erogano contributi ai soggetti aventi titolo il mantenimento di risorse congrue in loro favore utili al proseguimento delle attività;
- demandare alla Direzione regionale competente, all'esito delle rendicontazioni comunali e delle verifiche sullo stato delle procedure in corso da parte di comuni, la quantificazione delle risorse, da determinare anche in più momenti, da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione non utilizzate dai comuni nell'ambito del Fondo per la morosità incolpevole; tali risorse concorreranno a formare, unitamente all'assegnazione statale per l'annualità 2019 del Fondo per il sostegno alla locazione e ad € 4.424.802,27 quali risorse residuali non utilizzate da Roma Capitale con il riparto dell'annualità 2015, l'importo complessivo da destinare al Fondo per il sostegno alla locazione di cui alla presente deliberazione;

RITENUTO, altresì necessario, al fine di ottimizzare l'avvio e l'espletamento delle procedure comunali e regionali dell'annualità 2019 del Fondo, anche nel rispetto dei tempi di ripartizione indicati nel punto 5 del D.M. 4 luglio 2019, stabilire che:

- tutti i Comuni del Lazio interessati espletano le procedure per l'accesso al Fondo previste nell'Allegato A alla presente deliberazione, finalizzate al conseguimento del contributo, nel rispetto dei seguenti termini:
 - il bando comunale è pubblicato e trasmesso alla Direzione regionale competente entro il 13 dicembre 2019;
 - la graduatoria definitiva comunale con la relativa documentazione, unitamente alla comunicazione del fabbisogno, è trasmessa alla Direzione regionale competente entro il 30 aprile 2020;
- a seguito della verifica della documentazione trasmessa e del fabbisogno dichiarato dai comuni, la Direzione regionale competente approva il provvedimento di riparto delle risorse del Fondo;

RITENUTO stabilire che, qualora per le successive annualità del Fondo per il sostegno alla locazione rimangano invariati i criteri e le modalità di gestione previste con la presente deliberazione e con l'Allegato A che ne forma parte integrante e sostanziale, la tempistica delle procedure riguardanti le successive annualità del Fondo, eventuali integrazioni delle procedure

o sospensioni delle stesse per mancanza di risorse assegnate alle annualità del Fondo, saranno comunicate ai comuni dalla Direzione regionale competente attraverso appositi avvisi pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione “Fondo di sostegno alla locazione”;

RITENUTO inoltre stabilire in favore di Roma Capitale, confermando le modalità già approvate ed attuate nelle gestioni delle precedenti annualità del Fondo, in ultimo previste nei punti 2 e 3 della D.G.R. n. 366/2015:

- la deroga riguardante l’ammissione alla ripartizione dell’annualità del Fondo per il sostegno alla locazione sulla base del fabbisogno accertato e dichiarato da Roma Capitale con la graduatoria definitiva relativa alla più recente annualità disponibile agli atti presso la Direzione regionale competente, in considerazione dell’elevato numero di richieste di contributo e dei conseguenti tempi lunghi per l’istruttoria delle domande che rende incerto il rispetto dei termini per la presentazione delle graduatorie definitive comunali, come accertato nel corso degli anni;
- l’emissione del provvedimento di liquidazione del contributo assegnato a Roma Capitale, da effettuarsi solo a seguito della trasmissione della graduatoria definitiva e della documentazione attestante il fabbisogno relativo all’annualità del Fondo per il quale è richiesta l’erogazione, previa verifica della Direzione regionale competente;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare i “Criteri e modalità di gestione e ripartizione dell’annualità 2019 e successive del Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e all’art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e loro successive modifiche e integrazioni”, di cui all’Allegato A) della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare attuazione a quanto previsto con la D.G.R. n. 603/2018 stabilendo il trasferimento delle risorse non spese dai comuni nelle annualità 2014-2018 del Fondo morosità incolpevole, da poter riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione, entro la capienza dell’importo di € 15.061.388,64 conformemente a quanto disposto con il D.M. 31 maggio 2019 e relativo Allegato, impegnati in competenza sul capitolo E61106 del bilancio regionale esercizio 2019 in favore dei comuni beneficiari del Fondo morosità incolpevole;
3. di individuare le risorse da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione attraverso il recupero delle somme non utilizzate dai comuni che non hanno avviato le procedure per la gestione del Fondo per la morosità incolpevole, garantendo ai comuni che hanno invece pubblicato il bando per l’accesso a quest’ultimo Fondo e tuttora erogano contributi ai soggetti aventi titolo il mantenimento di risorse congrue in loro favore utili al proseguimento delle attività;
4. di stabilire, al fine di ottimizzare l’avvio e l’espletamento delle procedure comunali e regionali dell’annualità 2019 del Fondo, in attuazione dei tempi di ripartizione indicati nel punto 5 del D.M. 4 luglio 2019, il rispetto dei seguenti termini:

- i Comuni del Lazio interessati alla gestione del Fondo, espletano le procedure previste nell'Allegato A alla presente deliberazione, finalizzate al conseguimento del contributo, e trasmettono alla Direzione regionale competente:
 - il bando comunale approvato e pubblicato entro il 13 dicembre 2019;
 - la graduatoria definitiva comunale con la relativa documentazione, unitamente alla comunicazione del fabbisogno, entro il 30 aprile 2020.

A seguito della verifica della documentazione trasmessa e del fabbisogno dichiarato dai comuni, la Direzione regionale competente approva il provvedimento di riparto delle risorse del Fondo;

5. di stabilire che, qualora per le successive annualità del Fondo per il sostegno alla locazione rimangano invariati i criteri e le modalità di gestione previste con la presente deliberazione e con l'Allegato A che ne forma parte integrante e sostanziale, la tempistica delle procedure riguardanti le successive annualità del Fondo, eventuali integrazioni delle procedure o sospensioni delle stesse per mancanza di risorse assegnate alle annualità del Fondo, saranno comunicate ai comuni dalla Direzione regionale competente attraverso appositi avvisi pubblicati sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Fondo di sostegno alla locazione";
6. di stabilire in favore di Roma Capitale, confermando le modalità già approvate ed attuate nelle gestioni delle precedenti annualità del Fondo, in ultimo previste nei punti 2 e 3 della D.G.R. n. 366/2015:
 - la deroga riguardante l'ammissione alla ripartizione dell'annualità del Fondo per il sostegno alla locazione sulla base del fabbisogno accertato e dichiarato da Roma Capitale con la graduatoria definitiva relativa alla più recente annualità disponibile agli atti presso la Direzione regionale competente, in considerazione dell'elevato numero di richieste di contributo e dei conseguenti tempi lunghi per l'istruttoria delle domande che rende incerto il rispetto dei termini per la presentazione delle graduatorie definitive comunali, come accertato nel corso degli anni;
 - l'emissione del provvedimento di liquidazione del contributo assegnato a Roma Capitale, da effettuarsi solo a seguito della trasmissione della graduatoria definitiva e della documentazione attestante il fabbisogno relativo all'annualità del Fondo per il quale è richiesta l'erogazione, previa verifica della Direzione regionale competente.

La Direzione regionale competente provvederà alla predisposizione ed alla pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Fondo di sostegno alla locazione", del modello che i comuni utilizzeranno per la rendicontazione del fabbisogno comunale e della comunicazione dei dati riguardanti le domande dei nuclei familiari richiedenti il contributo,

La Direzione regionale competente, all'esito delle rendicontazioni comunali e delle verifiche sullo stato delle procedure in corso da parte dei comuni, provvederà alla quantificazione delle risorse, da determinare anche in più momenti, da riallocare sul Fondo per il sostegno alla locazione non utilizzate dai comuni nell'ambito del Fondo per la morosità incolpevole.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.